



**CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI**

Aggiornamento straordinario Bilancio Preventivo 2023

Premessa.....	3
Preventivo aggiornato.....	4
Conto economico.....	6
Allegati MEF.....	12

Premessa

L'art. 12 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevede che il Consiglio Camerale, entro il 31 luglio di ogni anno, approvi l'aggiornamento del preventivo sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, tenendo conto dei maggiori o minori proventi ed oneri, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti in corso d'anno.

Il presente aggiornamento al preventivo economico 2023 viene disposto in via straordinaria allo scopo di acquisire e rendere disponibili le risorse assegnate con l'introduzione delle misure di seguito enunciate. In questa situazione ricorre l'esigenza di provvedere ad un aggiornamento del Bilancio di previsione da redigere in anticipo temporale rispetto al termine ordinario previsto al 31 luglio. Tale aggiornamento dovrà considerarsi, pertanto, transitorio rispetto all'aggiornamento definitivo che verrà predisposto, oltre che sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio 2022, in fase di approvazione, quando saranno disponibili tutti gli elementi necessari alla consueta ricognizione capillare di ciascun conto ai sensi del succitato D.P.R. n. 254/2005 art.12.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2023, approvato con la deliberazione del Consiglio Camerale n. 18 del 22 dicembre 2022, evidenziava la previsione di euro 9.256.582,00 per i ricavi e euro 11.176.274,00 di costi con un conseguente risultato in disavanzo pari ad euro 1.919.692,00.

Con il provvedimento di assestamento, i proventi e gli oneri totali si rideterminano rispettivamente in euro 20.406.785,00 e in euro 22.262.817,00. Rispetto al documento di previsione iniziale che chiudeva in disavanzo per euro 1.919.692,00, l'assestamento attuale chiude con un disavanzo di gestione complessivo di 1.856.032,00 ridotto quindi di euro 63.660,00.

Nella presente relazione si illustrano le sole variazioni apportate alle singole macro-voci riguardanti l'aggiornamento straordinario. Per le altre voci di proventi, oneri e/o investimenti non contemplati nella presente relazione, in questa fase non si procede ad alcuna variazione che sarà, eventualmente, rilevata in occasione del definitivo aggiornamento di bilancio da redigere entro la prevista data del 31 luglio prossimo.

ALLEGATO A PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1Diritto Annuale	6.479.447,35	6.183.672,00		5.535.203,00	135.606,00	512.863,00	6.183.672,00
2 Diritti di Segreteria	1.733.816,85	1.524.000,00			1.524.000,00		1.524.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.870.987,38	12.658.803,00	40.000,00		148.603,00	12.470.200,00	12.658.803,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	32.273,52	24.200,00	5.000,00		14.200,00	5.000,00	24.200,00
5 Variazioni delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	11.16.225,10	20.390.675,00	45.000,00	5.535.203,00	1822.409,00	12.988.063,00	20.390.675,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.898.342,36	-2.076.050,00	-454.700,00	-456.050,00	-918.000,00	-247.300,00	-2.076.050,00
7 Funzionamento	-1.865.946,57	-2.355.000,00	-714.500,00	-1.340.400,00	-268.500,00	-316.000,00	-2.355.000,00
8 Interventi Economici	-5.138.945,70	-5.212.003,00			-117.505,00	-5.094.498,00	-5.212.003,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.380.077,96	-2.504.264,00	-5.000,00	-2.499.254,00			-2.504.264,00
Totale Oneri Correnti B	-12.283.312,59	-22.147.317,00	-1.174.200,00	-4.295.714,00	-1.304.005,00	-5.373.398,00	-22.147.317,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.117.087,49	-17.566.642,00	-1.29.200,00	1239.489,00	518.404,00	-2.385.335,00	-17.566.642,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	1045.94162	10.000,00	600,00	4.300,00	10,00	5.000,00	10.000,00
11 Oneri Finanziari	-9.522,18	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
Risultato della gestione finanziaria	1036.419,44		-9.400,00	4.300,00	10,00	5.000,00	
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	425.52109	6.110,00		6.110,00			6.110,00
13 Oneri Straordinari	-2.139.120	-105.500,00		-105.500,00			-105.500,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	404.298,89	-99.390,00		-99.390,00			-99.390,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	273.46184	-1856.032,00	-1.138.600,00	144.399,00	518.504,00	-2.380.335,00	-1.856.032,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	-102,59	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	237.574,30	5.450.000,00		5.440.000,00		10.000,00	5.450.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		50.000,00	50.000,00				50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	236.56171	5.505.000,00	50.000,00	5.445.000,00		10.000,00	5.505.000,00

TABELLA DI COMPARAZIONE

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2023	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2023
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.129.579,00	1.054.093,00	6.183.672,00
2 Diritti di Segreteria	1.524.000,00	0,00	1.524.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.568.803,00	10.090.000,00	12.658.803,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	24.200,00	0,00	24.200,00
5 Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	9.246.582,00	11.144.093,00	20.390.675,00
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-2.076.050,00	0,00	-2.076.050,00
7 Funzionamento	-2.224.900,00	-130.100,00	-2.355.000,00
8 Interventi Economici	-4.640.200,00	-10.571.803,00	-15.212.003,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.225.124,00	-279.140,00	-2.504.264,00
Totale Oneri Correnti B	-11.166.274,00	-10.981.043,00	-22.147.317,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.919.692,00	163.050,00	-1.756.642,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi Finanziari	10.000,00	0,00	10.000,00
11 Oneri Finanziari	-10.000,00	0,00	-10.000,00
Risultato della gestione finanziaria			
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	0	6.110,00	6.110,00
13 Oneri Straordinari	0	-105.500,00	-105.500,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	0	-99.390,00	-99.390,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche attività finanziarie			
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.919.692,00	63.660,00	-1.856.032,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali	5.000,00	0,00	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	5.450.000,00	0,00	5.450.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	50.000,00	0,00	50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.505.000,00	0,00	5.505.000,00

Conto Economico - Gestione Corrente

Proventi correnti

VOCI DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2023	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2023
Diritto Annuale	5.129.579,00	126.484,00	5.256.063,00
Diritto Annuale incremento 20% 2023	0,00	882.508,00	882.508,00
Diritto Annuale incremento 20% 2022	0,00	45.101,00	45.101,00
Diritti di Segreteria	1.524.000,00	0,00	1.524.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	2.568.803,00	10.090.000,00	12.658.803,00
Proventi da gestione di beni e servizi	24.200,00	0,00	24.200,00
Variatione delle rimanenze	0	0	0
Totale proventi correnti	9.246.582,00	11.144.093,00	20.390.675,00

Le principali voci di entrata rispetto al preventivo iniziale 2023 risultano confermate e/o modificate come segue:

il diritto annuale è incrementato di euro 1.054.093,00 pertanto il valore iniziale stimato in euro 5.129.579,00 si attesta in euro 6.183.672,00.

La variazione, per un importo di euro 1.008.992,00, deriva dall'attuazione del decreto del 23 marzo 2023, n. 118, con il quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il triennio 2023-2025 da destinare alla realizzazione di specifici progetti come meglio specificato nella speculare sezione riguardante gli interventi economici.

L'ulteriore aumento rilevato si riferisce alla iscrizione di un risconto passivo di euro 45.101,00 derivante dalle risorse finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale non utilizzate nel periodo di competenza. A questo riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico, già per l'anno 2018, con nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017, forniva alle Camere di Commercio una serie di indicazioni operative per la corretta gestione contabile connessa all'incremento delle misure del tributo camerale. Tra queste, al fine di rispettare il principio della competenza economica, il Ministero ritenne necessario imputare nell'anno la sola quota di ricavo correlata ai costi di competenza dell'anno medesimo; la restante parte del provento

non utilizzata viene quindi rinviata agli esercizi successivi mediante la rilevazione di apposito risconto.

i diritti di segreteria, inizialmente previsti per euro 1.524.000,00 vengono confermati nel loro valore complessivo in quanto ritenuti adeguati alla valutazione iniziale;

i contributi, trasferimenti ed altre entrate in sede di aggiornamento vengono maggiorati di euro 10.090.000,00, per l'attivazione della convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di progetti programmati nell'ambito delle iniziative Enterprise Oriented. In particolare tale iniziativa prevede la concessione di contributi destinati ad incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali nei comuni di piccole dimensioni.

i proventi da gestione di beni e servizi inizialmente previsti per euro 24.200,00 vengono confermati nel loro valore complessivo in quanto ritenuti adeguati alla valutazione iniziale.

Complessivamente i proventi correnti hanno determinato una variazione positiva di euro 11.144.093,00 attestandosi su un totale di euro 20.390.675,00.

Oneri correnti

VOCI DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2023	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2023
Personale	2.076.050,00	0,00	2.076.050,00
Funzionamento	2.224.900,00	130.100,00	2.355.000,00
Interventi economici	4.640.200,00	10.571.803,00	15.212.003,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.225.124,00	279.140,00	2.504.264,00
Totale oneri correnti	11.166.274,00	10.981.043,00	22.147.317,00

Dal lato degli oneri correnti occorre evidenziare le seguenti conferme e/o variazioni:

oneri per il personale - vengono confermati nel loro complesso quindi non si determina alcuna variazione rispetto alla valutazione iniziale;

oneri di funzionamento - la previsione degli oneri relativi al funzionamento viene incrementata nei valori complessivi per euro 130.100,00. Di questi la parte rilevante riguarda il ripristino dei compensi, con decorrenza dal 1 marzo 2022, in favore degli Organi Camerali e dei relativi oneri riflessi. In particolare il Decreto Interministeriale del 13 marzo 2023 (pubblicato GU Serie Generale n.99 del 28-04-2023) colloca la Camera di Commercio di Sassari nella seconda fascia delle classi dimensionali come individuate dall'Allegato Tabella A di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143. Ulteriore incremento di euro 25.000,00 si rileva per sostenere le spese di gestione dei concorsi in atto per il reclutamento del personale e la corresponsione dei compensi spettanti ai componenti esterni delle commissioni concorsuali.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2023	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2023
Spese per gestione concorsi reclutamento personale	0,00	25.000,00	25.000,00
Inps su redditi assimilati	5.000,00	35.000,00	40.000,00
Irap Anno in Corso	142.000,00	20.000,00	162.000,00
Spese per organi istituzionali	127.400,00	50.100,00	177.500,00
Totale oneri correnti	274.400,00	130.100,00	404.500,00

oneri per interventi economici - Le variazioni apportate, per complessivi euro 10.571.803,00, riguardano essenzialmente il finanziamento delle attività di promozione delegate alla Camera come segue:

- Euro 10.000.000,00 provenienti dal finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna per la gestione dei progetti programmati nell'ambito delle iniziative Enterprise Oriented, che, in particolare impegneranno la Camera nella gestione dei contributi destinati ad incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali nei comuni di piccole dimensioni;
- Euro 526.702,00 destinati alla realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale ripartiti come segue:

PROGETTI	D.A. AL NETTO SVALUTAZIONE	SPESE GENERALI	NETTO
Doppia transizione digitale ed ecologica	271.515,83	37.659,25	233.856,58
Formazione Lavoro	90.505,28	18.101,05	72.404,22
Turismo	181.010,55	20.906,72	160.103,83
Preparazione alle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali	60.336,85	-	60.336,85
	603.368,51	76.667,02	526.701,48

- euro 45.101,00 per rilevazione di un risconto passivo riferito all'anno 2022 per le risorse non utilizzate nel periodo di competenza.

Si precisa che nell'ambito delle voci relative agli Interventi Economici suddetti, in fase gestionale, sarà possibile effettuare compensazioni, a somma zero, finalizzate alla migliore imputazione delle attività da svolgersi, rispetto al titolo delle singole voci (es. promozione economica diretta – iniziative co-finanziate).

ammortamenti e accantonamenti – è stato necessario incrementare di euro 279.140,00 i valori previsti per gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti avendo modificato la previsione iniziale relativa al diritto annuale per effetto dell'incremento del 20%, mentre gli ammortamenti non subiscono alcuna variazione. Così come previsto dall'art. 1, comma 551, della legge 27/12/2013 n. 147 viene confermato l'accantonamento in apposito fondo vincolato dell'importo di euro 5.000,00 quale valore eventuale, necessario alla copertura di perdite, attualmente non rilevabili, verificatesi in istituzioni e società partecipate dell'Ente.

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2023	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2023
Ammortamenti	322.500,00	0	322.500,00
Accantonamenti f.do svalutazione crediti	1.897.624,00	279.140,00	2.176.764,00
Altri fondi	5.000,00	-	5.000,00
Totale	2.225.124,00	279.140,00	2.504.264,00

La variazione complessiva del totale degli oneri correnti è pari a euro 10.981.043,00

Il risultato della gestione corrente è pari a euro --1.756.642,00

Conto Economico - Gestione Straordinaria

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO ANNO 2023	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2023
Proventi straordinari	0	6.110,00	6.110,00
Oneri straordinari	0	105.500,00	105.500,00
Totale	0,00	111.610,00	111.610,00

Proventi straordinari – l'incremento dei proventi straordinari deriva da riscossioni del diritto annuale di anni pregressi per i quali non risultano crediti iscritti in bilancio.

Oneri Straordinari – l'incremento degli oneri straordinari deriva principalmente dal finanziamento delle risorse necessarie per la liquidazione dei compensi spettanti dal 1 marzo 2022 agli Organi Camerali come da esplicitato nella parte relativa agli oneri 2023.

Risultato economico dell'esercizio

In ragione di quanto sopra illustrato, il risultato economico dell'esercizio 2023 chiude con un disavanzo di euro 1.856.032,00 derivante dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria e diminuisce di euro 63.660,00 quanto inizialmente previsto in euro 1.919.692,00. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005, tale importo incide negativamente sulla consistenza del patrimonio.

Per quanto esposto si ritiene conclusa l'illustrazione dell'aggiornamento del preventivo economico per l'anno 2023.

IL PRESIDENTE

(Ing. Stefano Visconti)

Le Camere di Commercio, entro lo stesso termine previsto per l'aggiornamento del preventivo 2023, sono tenute ad aggiornare:

a) BUDGET ECONOMICO ANNO 2023 RICLASSIFICATO

b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

d) BUDGET PLURIENNALE

e) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

BUDGET ECONOMICO 2023 RICLASSIFICATO

Con nota del 12 settembre 2013 il Ministero dello sviluppo economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante le istruzioni applicative sul budget economico delle amministrazioni in contabilità economica.

In esito a tale quadro di raccordo, al fine di consentire una omogenea riclassificazione, viene presentato uno schema di budget economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

REVISIONE BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Budget Iniziale		Budget Assestato	
	ANNO 2023		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.172.382,00		20.316.475,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	2.518.803,00		12.608.803,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	138.603,00		138.603,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	2.380.200,00		12.470.200,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.129.579,00		6.183.672,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.524.000,00		1.524.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		74.200,00		74.200,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	50.000,00		50.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	24.200,00		24.200,00	
Totale valore della produzione (A)		9.246.582,00		20.390.675,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-5.773.100,00		-16.455.003,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.640.200,00		-15.212.003,00	
b) Acquisizione di servizi	-974.500,00		-999.500,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-31.000,00		-66.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-127.400,00		-177.500,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-50.000,00
9) Per il personale		-2.076.050,00		-2.076.050,00
a) Salari e stipendi	-1.544.950,00		-1.544.950,00	
b) Oneri sociali	-387.600,00		-387.600,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-102.000,00		-102.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-41.500,00		-41.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.220.124,00		-2.499.264,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-4.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-318.000,00		-318.000,00	

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.897.624,00		-2.176.764,00
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		-5.000,00	-5.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.042.000,00	-1.062.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-291.000,00		-291.000,00
b) Altri oneri diversi di gestione	-751.000,00		-771.000,00
Totale costi (B)		-11.166.274,00	-22.147.317,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.919.692,00	-1.756.642,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00	1.000,00
16) Altri proventi finanziari		9.000,00	9.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.000,00		9.000,00
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-10.000,00	-10.000,00
a) Interessi passivi			
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-10.000,00		-10.000,00
17bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00	6.110,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00	-105.500,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00	-99.390,00
Risultato prima delle imposte		-1.919.692,00	-1.856.032,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.919.692,00	-1.856.032,00

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di entrata, imputando quindi l'incasso previsto nell'anno 2020 sulla rispettiva posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata come nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013.

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023

(decreto MEF del 27/03/2013)

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.302.093,44
1200	Sanzioni diritto annuale	124.213,36
1300	Interessi moratori per diritto annuale	24.059,19
1400	Diritti di segreteria	1.705.540,90
1500	Sanzioni amministrative	16.292,44
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2202	Concorsi a premio	402,60
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	27.496,39
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	11.733.603,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	88.500,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	384000,41
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	123.208,66
4199	Soppravvenienze attive	65.737,56
	Entrate patrimoniali	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	85,24
4204	Interessi attivi da altri	14.684,53
4205	Proventi mobiliari	1.031.172,46
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	18.765,82
7500	Altre operazioni finanziarie	41.888.512,22
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA	61.554.368,22

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi. Tale prospetto contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso dell'anno 2023 ed è stato predisposto secondo il principio di cassa. Il risultato ottenuto ha costituito elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12 settembre 2013. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle medesime risorse.

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	177.878,96
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.955,60
1202	Ritenute erariali a carico del personale	36.430,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.413,69
1301	Contributi obbligatori per il personale	59.555,08
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.879,71
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.579,60
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.062,02
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	352,69
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.401,65
2104	Altri materiali di consumo	790,40
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	821,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.578,99
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.015,22
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	659,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.500,35
2117	Utenze e canoni per altri servizi	30.184,57
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.072,49
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	9.837,89
2121	Spese postali e di recapito	1.752,53
2122	Assicurazioni	2.013,04
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.091,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.953,87
2126	Spese legali	2.290,10
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	958.676,49
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	72.541,90
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,38
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,71
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	3.545,08
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	217.651,20
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.746.235,96
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	236.011,49
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	180,00
4202	Locazioni	7.960,56
4205	Licenze software	19,80
4399	Altri oneri finanziari	1.495,52
4401	IRAP	25.015,74
4405	ICI	5.192,25
4499	Altri tributi	65.593,67
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,28
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	125.648,50
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,58
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.897,97
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	279,55
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.923,12
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5102	Fabbricati	24.160,27
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	43,58
5105	Automezzi	1.614,56
5106	Materiale bibliografico	3.160,00
5149	Altri beni materiali	5.890,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.620.214,08
		9.604.681,43

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	574.406,15
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	69.153,48
1202	Ritenute erariali a carico del personale	120.219,37
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.190,80
1301	Contributi obbligatori per il personale	196.021,97
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.263,85
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.742,35
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	84.038,77
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	10.104,68
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	352,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.389,67
2104	Altri materiali di consumo	1.180,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.841,70
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,33
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	74.510,55
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.953,84
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.279,20
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	51.151,22
2117	Utenze e canoni per altri servizi	57.067,68
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.439,27
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	21.998,97
2121	Spese postali e di recapito	6.693,11
2122	Assicurazioni	6.643,04
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.952,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	22.287,74
2126	Spese legali	2.290,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	289.215,07
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,72
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	156,99
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	900,00
4202	Locazioni	7.960,68
4205	Licenze software	65,34
4399	Altri oneri finanziari	1.675,22
4401	IRAP	68.309,81
4405	ICI	25.961,25
4499	Altri tributi	229.327,46
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,31
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	718,47
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.898,03
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	4.967,43
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.303,10
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5102	Fabbricati	79.728,85
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	143,82
5105	Automezzi	1.614,57
7500	Altre operazioni finanziarie	10.137,90
		2.138.917,56

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	58.204,61
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.334,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	12.750,51
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.717,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	20.517,68
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	407,69
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	362,70
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.071,71
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	352,66
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	253,44
2104	Altri materiali di consumo	125,27
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	446,30
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,33
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.902,66
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	745,54
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	229,60
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.425,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.052,63
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.425,37
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.466,60
2121	Spese postali e di recapito	607,32
2122	Assicurazioni	704,56
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	207,13
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.363,85
2126	Spese legali	2.290,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	11.856,69
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,72
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	32,21
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	60,00
4202	Locazioni	7.960,68
4205	Licenze software	6,93
4399	Altri oneri finanziari	1.465,59
4401	IRAP	5.341,87
4405	ICI	1.730,75
4499	Altri tributi	22.831,63
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,31
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	718,47
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.898,03
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	375,15
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.618,62
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5102	Fabbricati	8.456,10
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	15,25
5105	Automezzi	1.614,57
7500	Altre operazioni finanziarie	10.137,90
		254.744,78

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	56.663,60
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.334,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	12.750,51
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.717,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	20.450,73
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	291,21
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	359,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.071,71
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	352,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	253,44
2104	Altri materiali di consumo	125,27
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	408,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,33
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.902,66
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	520,71
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	229,60
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.425,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.052,63
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.425,37
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.466,61
2121	Spese postali e di recapito	607,32
2122	Assicurazioni	704,56
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	207,13
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.363,85
2126	Spese legali	2.290,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.877,21
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,72
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	200.908,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.440,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	133.953,82
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	60,00
4202	Locazioni	7.960,68
4205	Licenze software	6,93
4399	Altri oneri finanziari	1.465,59
4401	IRAP	4.412,58
4405	ICI	1.730,75
4499	Altri tributi	22.831,59
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,31
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	718,47
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.898,03
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	279,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.616,26
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5102	Fabbricati	8.456,10
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	15,25
5105	Automezzi	1.614,57
7500	Altre operazioni finanziarie	43.638,68
		617.518,61

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	5.548,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	71,67
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	129,43
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	215,46
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	352,65
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	367,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	187,83
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2126	Spese legali	2.290,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,72
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4202	Locazioni	7.960,68
4399	Altri oneri finanziari	1.450,62
4401	IRAP	3.101,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,31
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	718,47
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.898,03
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	279,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.192,54
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5105	Automezzi	1.614,57
7500	Altre operazioni finanziarie	10.137,90
		133.687,01

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	73.113,70
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.154,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	0,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	9.724,65
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.401,64
4101	Rimborso diritto annuale	3.287,70
4403	I.V.A.	226.038,85
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.358,90
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	0,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	31.043.672,11
		31380752,15

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Sulla base di quanto previsto all'allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013 la Camera di Commercio di Sassari ha predisposto il budget triennale di competenza economica riferito al periodo 2023 -2025.

I valori riferiti all'anno 2023 corrispondono a quelli riportati nel budget economico annuale riclassificato. Il risultato della gestione corrente, ottenuto dalla differenza tra valori e costi della produzione, inizia con un disavanzo di euro 1.756.642,00 del 2023 e continua con un disavanzo pari a euro 1.194.839,00 riferito ai successivi anni 2024 e 2025.

Tale disavanzo è determinato dall'indirizzo dell'Ente di far confluire nelle iniziative di promozione economica del territorio ulteriori risorse, utilizzando anche gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti così come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 254/2005.

La gestione finanziaria presenta un pareggio di bilancio mentre per la gestione straordinaria non viene previsto alcun provento e/o onere.

ASSESTAM BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
D Ricavi proventi per attività istituzionale		20.316.475,00		9.172.382,00		9.172.382,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	12.608.803,00		8.518.803,00		8.518.803,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	138.603,00		138.603,00		138.603,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	12.470.200,00		8.380.200,00		8.380.200,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e para-fiscali	6.183.672,00		6.183.672,00		6.183.672,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.524.000,00		1.524.000,00		1.524.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobilizzi per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		74.200,00		74.200,00		74.200,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	24.200,00		24.200,00		24.200,00	
Totale valore della produzione (A)		20.390.675,00		16.300.675,00		16.300.675,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-16.455.003,00		-11.823.200,00		-11.823.200,00
a) Erogoazione di servizi istituzionali	-15.212.003,00		-10.640.200,00		-10.640.200,00	
b) Acquisizione di servizi	-999.500,00		-974.500,00		-974.500,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-66.000,00		-31.000,00		-31.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-177.500,00		-177.500,00		-177.500,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-50.000,00		-50.000,00
9) Per il personale		-2.076.050,00		-2.076.050,00		-2.076.050,00
a) Salari e stipendi	-1.544.950,00		-1.544.950,00		-1.544.950,00	
b) Oneri sociali	-387.600,00		-387.600,00		-387.600,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-102.000,00		-102.000,00		-102.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-41.500,00		-41.500,00		-41.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.499.264,00		-2.499.264,00		-2.499.264,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-4.500,00		-4.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-318.000,00		-318.000,00		-318.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.176.764,00		-2.176.764,00		-2.176.764,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
12) Accantonamento per rischi						
B) Altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00		-5.000,00
H) Oneri diversi di gestione		-1.062.000,00		-1.042.000,00		-1.042.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-291.000,00		-291.000,00		-291.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-771.000,00		-751.000,00		-751.000,00	
Totale costi (B)		-22.147.317,00		-17.495.514,00		-17.495.514,00

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.756.642,00		-1.194.839,00		-1.194.839,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		1.000,00		1.000,00
16) Altri proventi finanziari		9.000,00		9.000,00		9.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.000,00		9.000,00		9.000,00	
d) Da crediti ed altri proventi, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00	
17bis) Utile e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		0,00		0,00		0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Approvato con delibera di Consiglio n. del

Scenario istituzionale e socio-economico

La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna e ne monitora costantemente la crescita equilibrata dell'economia attraverso le proprie pubblicazioni statistiche, le cui dettagliate informazioni sono reperibili con tempestività nel sito Internet camerale.

Attualmente le funzioni delle Camere - come modificate a seguito della Riforma del sistema camerale - sono elencate nel novellato art. 2 della L. 580/1993 e nello specifico sono le seguenti: a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge; b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale; c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge; d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL; f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile; g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

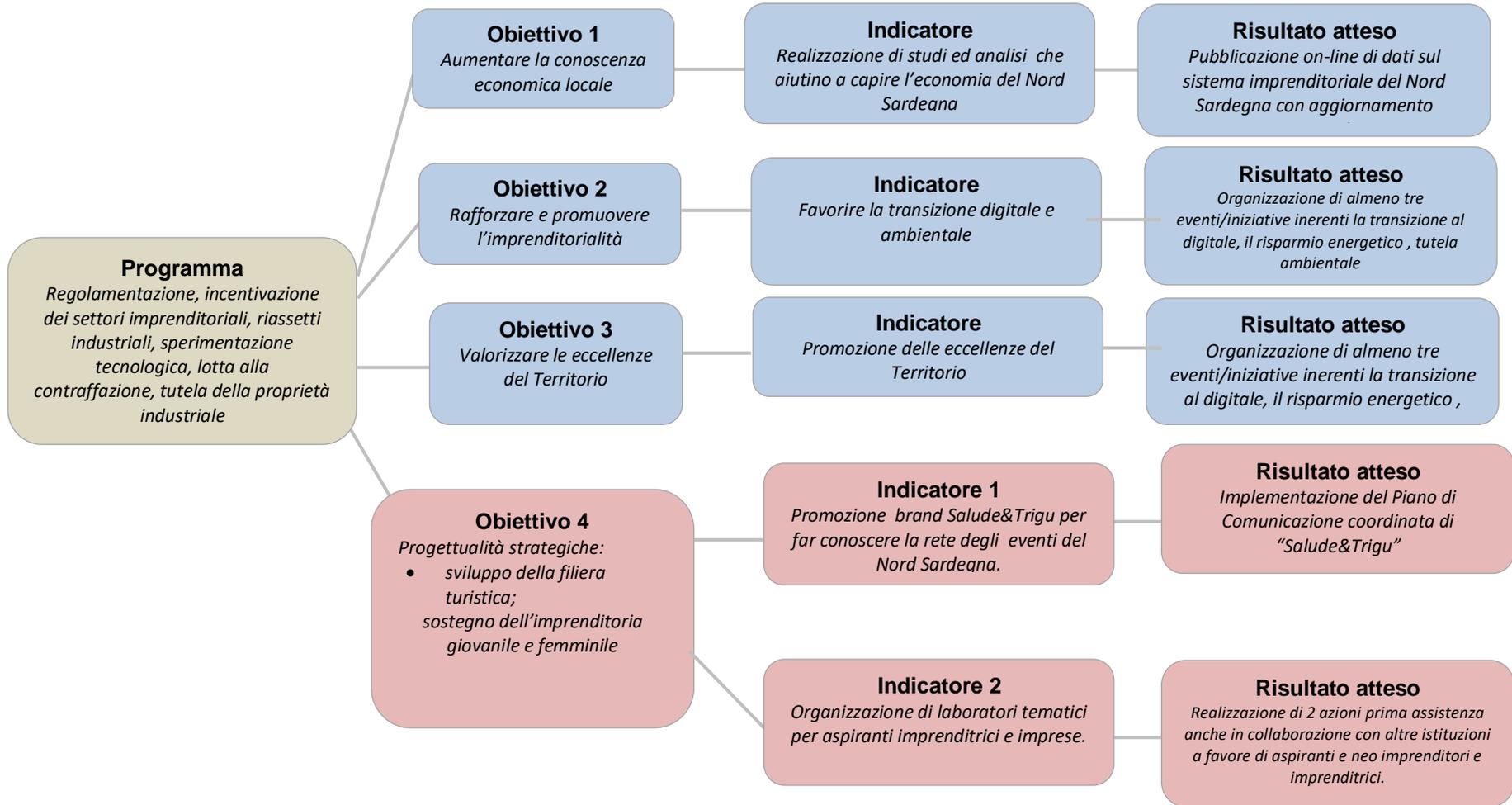
Al fine di svolgere tali funzioni l'Ente persegue l'integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione, attraverso iniziative che derivano da progettazioni strategiche condivise, di carattere anche pluriennale.

L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui ci si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche.

Va, inoltre, rilevato che - a partire dalla riduzione del diritto annuale a livello nazionale - si è intrapreso negli ultimi anni un percorso per individuare strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare i servizi di sostegno alle imprese. E anche in tale prospettiva, sono state ulteriormente intensificate le attività progettuali svolte in sinergia con le principali istituzioni a livello nazionale e locale nonché quelle di reperimento di fondi comunitari.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento con particolare riguardo ai temi della transizione digitale e green.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi destinati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo. Saranno ulteriormente implementate le attività rivolte a diffondere buone pratiche in tema di tutela Ambientale e risparmio energetico. Altri interventi saranno dedicati al supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese, tra i quali il progetto e-INS, finanziato dal PNRR, e in quest'ambito, le attività dello SPOKE dedicato al credito di cui è capofila l'Ente Camerale.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e delle produzioni agro-alimentari, compresa la partecipazione dell'Ente agli incontri di animazione territoriale per la costituzione dei Distretti rurali.

Sempre nell'ottica di svolgere un fondamentale ruolo di "animatore territoriale", la Camera metterà a sistema la ricchezza rappresentata dalla eterogeneità dei prodotti turistici, delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali - che costituiscono un forte attrattore in grado di captare flussi turistici qualificati - attraverso l'organizzazione di progetti strategici, quali Salute&Trigu, Mirabilia e Over Sea. Inoltre, continuerà a sostenere l'imprenditoria giovanile e femminile quale elemento imprescindibile per lo sviluppo del tessuto economico e locale.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 9.604.681,43*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>	
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.	
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.	Ufficio S
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna	
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.	

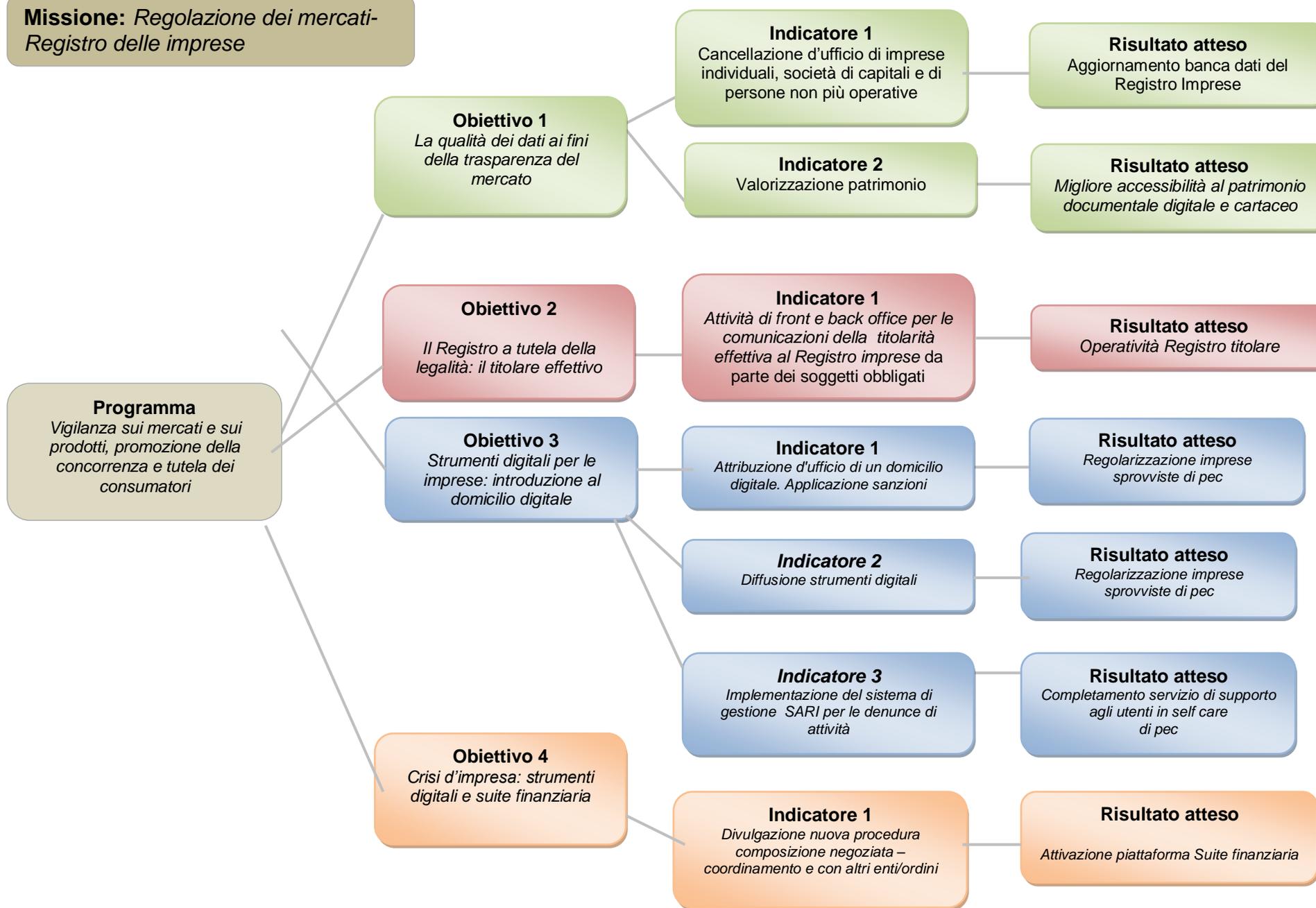
Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Facilitare la transazione al Digitale delle imprese con servizi e attività dedicate dando piena operatività all'Innovation Lab, spazio fisico e digitale, dedicato alla sperimentazione, diffusione e il trasferimento di conoscenze digitali, all'Accademia digitale, al progetto Vetrina 4.0 cui si sommano le attività dello Spoke Credito dedicato alla finanziabilità dei progetti digitali, nell'ambito del più ampio progetto e-INS finanziato da fondi del PNRR. Favorire l'affermarsi della cultura del rispetto ambientale e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, proseguendo le attività dello Sportello Energia struttura dedicata alla diffusione della cultura ambientale in tutti i settori economici.</p>
Portatori di interesse	Imprese di tutti i settori economici, ordini professionali
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica.
Indicatore	Favorire la transizione al digitale, la cultura ambientale e Green.

Risultato atteso	Organizzazione di almeno tre eventi/iniziative sui temi della transazione al digitale, del risparmio energetico, della tutela ambientale.
Obiettivo 3	<i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i> Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso il supporto fornito ai distretti rurali.
Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione
Centro di responsabilità	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio
Risultato atteso	Realizzazione e/o promozione di almeno tre iniziative/azioni di valorizzazione delle produzioni locali/rurali.

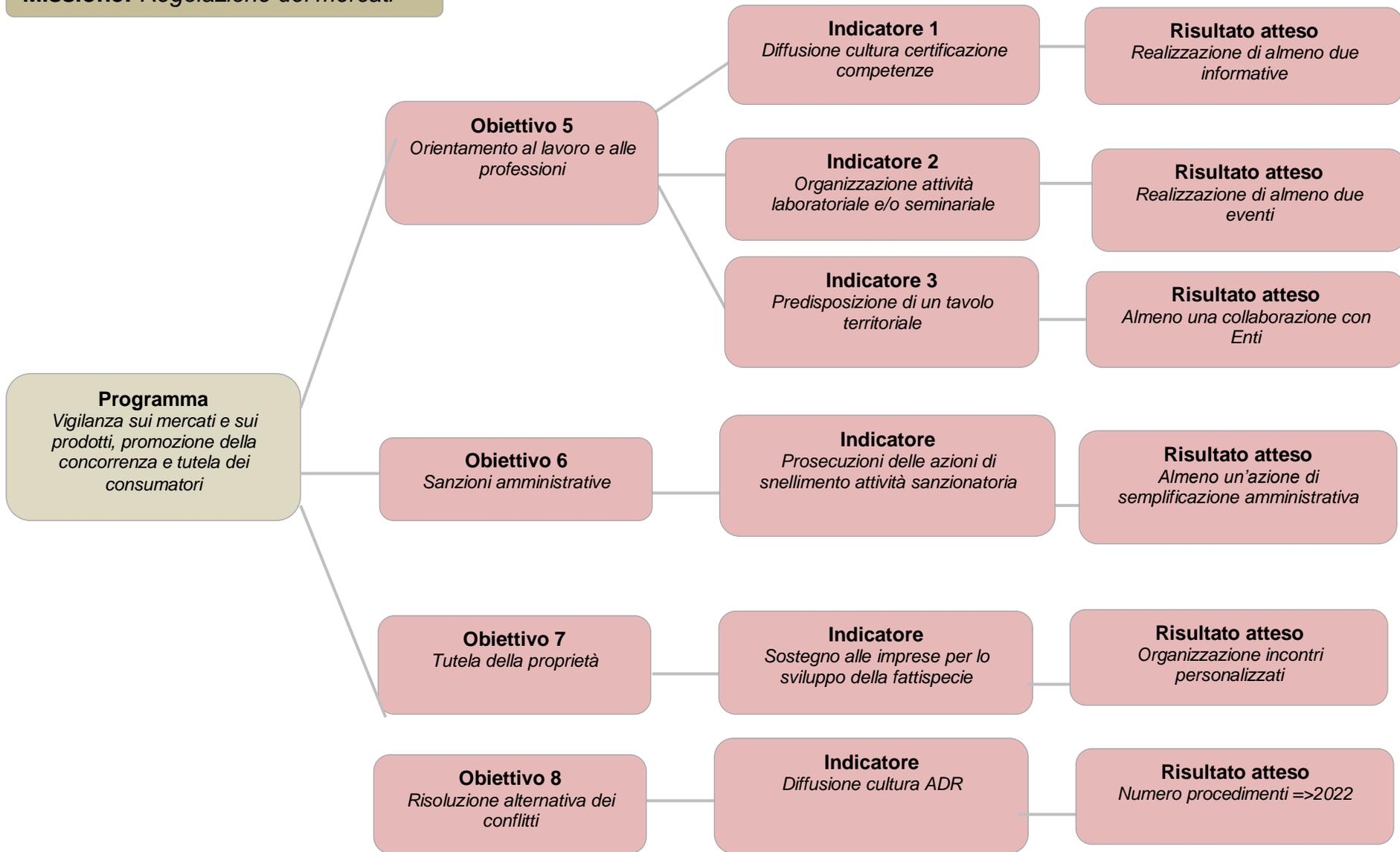
Obiettivo 4	<i>Progettualità strategiche:</i> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo della filiera turistica: la Camera di Commercio svolge il ruolo di "animatore territoriale", mettendo a sistema la ricchezza rappresentata dalla eterogeneità dei prodotti turistici, delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali che costituiscono un forte attrattore in grado di captare, flussi turistici qualificati; sostegno dell'imprenditoria giovanile e femminile: si tratta di un elemento imprescindibile per lo sviluppo del tessuto economico e locale risulta essere, da sempre, tra le finalità strategiche perseguite dall'ente;
Portatori di interesse	Sistema imprenditoriale del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Ufficio Progetti UE e Strategici
Indicatore 1	Comunicazione e promozione del brand Salude&Trigu per far conoscere e diffondere la rete degli eventi del Nord Sardegna.
Risultato atteso 1	Implementazione del Piano di Comunicazione coordinata di "Salude&Trigu"

<i>Indicatore 2</i>	Organizzazione laboratori tematici per aspiranti imprenditrici e imprese femminili.
<i>Risultato atteso 2</i>	Realizzazione di 2 laboratori per aspiranti e neo imprenditori e imprenditrici.

Missione: *Regolazione dei mercati-
Registro delle imprese*



Missione: *Regolazione dei mercati*



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Il Registro delle imprese è l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane ed è a disposizione di cittadini, delle imprese, dei professionisti e delle Pubbliche Amministrazioni. I dati tratti dal Registro contribuiscono all'analisi del tessuto imprenditoriale del territorio e costituiscono pertanto una fonte di informazioni di estremo valore che non si limita all'ambito legale e alle necessità costitutive e di pubblicità delle imprese, ma dispiega interamente il suo potenziale nella capacità di supportare il confronto tra le imprese e la competitività del mercato; di agevolare lo svolgimento delle attività istituzionali degli enti pubblici; di costituire un utile strumento di indagine per la tutela della legalità; di rappresentare un patrimonio informativo completamente accessibile anche al privato cittadino. Per tale motivo è necessario procedere ad un costante aggiornamento per migliorare la veridicità delle informazioni giuridiche in esso contenute. Nel corso del 2023 continueranno quindi i controlli sugli indirizzi di posta elettronica certificata per i quali sia stata rilevata un'irregolarità, le verifiche sulle imprese individuali e sulle società di persone e di capitali non più operative, per procedere all'avvio delle cancellazioni d'ufficio.

Per quanto riguarda poi l'ormai consolidato ruolo che riveste nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, il Registro continuerà a porsi al servizio dell'utenza per il potenziamento e la diffusione degli strumenti digitali, offrendo ad imprese e professionisti gli strumenti necessari per accrescere il proprio business. Verranno così potenziati, durante il 2023 gli sportelli al pubblico per far fronte alle numerose richieste di rilascio di dispositivi di firma digitale e proseguirà, in collaborazione con Infocamere, il servizio che consente di gestire la procedura completamente da remoto tramite operatore con riconoscimento via webcam per consentire alle imprese di ottenere il dispositivo di firma digitale senza necessità di recarsi presso gli sportelli camerati.

Nell'ambito del ruolo di supporto che la Camera svolge nel processo di digitalizzazione delle imprese e in ottemperanza alle previsioni normative, si provvederà all'attribuzione d'ufficio di un domicilio digitale a quelle imprese che non abbiano provveduto a comunicarne uno valido ed univoco, mediante l'inserimento del dato in visura e nell'elenco INI-Pec ed all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa.

In aggiunta agli strumenti digitali tradizionali, nel 2023 il Registro delle imprese completerà il sistema di gestione della conoscenza (KMS) denominato SARI, che consentirà agli utenti di trovare in autonomia le informazioni di cui hanno bisogno, per l'invio delle pratiche telematiche al registro delle imprese relative le denunce di inizio attività.

Inoltre, nel corso del 2023, in attuazione delle direttive comunitarie, l'ufficio sarà interessato dall'applicazione dell'art. 21 del decreto antiriciclaggio (D. lgs. 231/2007) che ha previsto che i soggetti interessati comunichino la titolarità effettiva al RI. L'applicazione della normativa avrà un fortissimo impatto sugli uffici sia per quanto attiene il rilascio dei dispositivi di firma digitale, necessari alle imprese per poter effettuare la pratica telematica, che per l'istruttoria delle pratiche e la predisposizione degli atti propedeutici all'attuazione della normativa.

Il Codice della Crisi d'impresa ha introdotto una nuova procedura denominata "Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa", che consente all'imprenditore, che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, di perseguire il risanamento dell'impresa con il

supporto di un esperto indipendente, che agevoli le trattative con i creditori e altri soggetti interessati. A tal fine il Sistema camerale ha predisposto una specifica piattaforma telematica, già operativa, che consente la presentazione delle istanze per la composizione negoziata e la gestione del successivo iter. Nel 2023 inoltre la Camera consentirà alle imprese l'utilizzo di una piattaforma denominata "suite finanziaria" che integra al suo interno dei servizi digitali di auto-valutazione, caratterizzata da funzionalità evolute di monitoraggio per dare all'imprenditore sia una valutazione della propria sostenibilità finanziaria che indicazioni di criticità, anomalie e punti di debolezza.

Infine, il Registro Imprese si è prefisso un imponente progetto di riordino diretto alla valorizzazione del patrimonio documentale del Registro Imprese mediante una più razionale riallocazione dei fascicoli. La programmazione dell'attività, già avviata nel corso del 2020, per l'enorme mole di documentazione da verificare e movimentare prevede una durata pluriennale. Analogamente si procederà per migliorare l'accessibilità dell'archivio digitale, contenente la documentazione in entrata e in uscita del Servizio Registro Imprese, prevedendo una codifica, in conformità al titolare, che consenta una ricerca intuitiva dei fascicoli ed un'agevole reperimento della documentazione già archiviata.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

L'apertura incondizionata dei mercati, l'internazionalizzazione e la globalizzazione, se da un lato portano ad un accrescimento delle conoscenze che le imprese possono sfruttare a loro favore, ad un ampliamento delle possibilità di lavoro ed espansione in mercati prima sconosciuti, possono però condizionare la competitività, facilitare un confronto non equo dato dall'applicazione di regole non sempre uguali. La Camera di Commercio rappresenta il luogo dove si incontrano e si conciliano gli interessi dei diversi soggetti protagonisti del mercato e dell'economia: le imprese, i consumatori e le pubbliche amministrazioni. Affiancare le imprese significa anche tutelare il mercato, far rispettare le regole della corretta competitività. La Camera di Commercio rappresenta il luogo dove si incontrano e si conciliano gli interessi dei diversi soggetti protagonisti del mercato e dell'economia: le imprese, i consumatori e le pubbliche amministrazioni.

La creazione di un'area di Regolazione del mercato evidenzia una nuova e moderna concezione dell'ente camerale che diventa modello territoriale di riferimento finalizzato alla tutela della fede pubblica e dei consumatori e all'armonico funzionamento dei mercati.

Tali funzioni sono accumulate dalla esigenza di provvedere alla cura di interessi collettivi e, soprattutto, di anticipare le esigenze e le competenze richieste dal territorio in cui si opera.

Le sperimentazioni su un approccio informativo e vicino alle esigenze degli imprenditori, seppur non dimenticando le competenze sanzionatorie, è importante per la percezione esterna dell'Ente camerale.

Inoltre già da un paio d'anni si è iniziato un percorso di consulenza con le imprese al fine di accompagnarli verso un percorso di registrazione del marchio e/o brevetto. L'attività non è solo stata rivolta verso le imprese già iscritte ma anche verso giovani ancora in corso di formazione scolastica.

Proprio la formazione, con la rete creata con la Work Academy, resta punto fermo dell'attività dell'orientamento e della certificazione delle competenze.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 2.393.662,34

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	La qualità dei dati ai fini della trasparenza del mercato
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	Attivazione procedimenti di cancellazione d'ufficio imprese individuali e società di persone non più operative
Risultato atteso	<i>Aggiornamento banca dati mediante la rimozione dal Registro delle Imprese posizioni che non trovano più giustificazione in una situazione giuridica sostanziale.</i>
Indicatore 2	Attivazione procedimenti di cancellazione d'ufficio di società di capitali ai sensi dell'art. 2490 cc e art. 40 del DL 76/2020
Risultato atteso	<i>Aggiornamento banca dati mediante la rimozione dal Registro delle Imprese posizioni che non trovano più giustificazione in una situazione giuridica sostanziale.</i>

Obiettivo 2	<i>Il Registro a tutela della legalità: il titolare effettivo</i>
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	<i>Attività di front e back office per le comunicazioni della titolarità effettiva al Registro imprese da parte dei soggetti</i>

	<i>obbligati</i>
Risultato atteso	<i>Operatività Registro Titolare effettivo in assolvimento degli obblighi della normativa antiriciclaggio</i>
Risultato atteso	<i>Registro delle Imprese.</i>

Obiettivo 3	<i>Strumenti digitali per le imprese: introduzione al domicilio digitale</i>
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	<i>Attribuzione d'ufficio di un domicilio digitale. Applicazione sanzioni</i>
Risultato atteso	<i>Regolarizzazione imprese sprovviste di pec</i>
Indicatore 2	<i>Diffusione strumenti digitali</i>
Risultato atteso	<i>Regolarizzazione imprese sprovviste di pec</i>
Indicatore 3	<i>Implementazione del sistema di gestione SARI per le denunce di attività</i>
Risultato atteso	<i>Completamento servizio di supporto agli utenti in self care di pec</i>

Obiettivo 4	<i>Crisi d'impresa: strumenti digitali e suite finanziaria</i>
--------------------	--

Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Registro delle Imprese.</i>
Indicatore	<i>Divulgazione nuova procedura composizione negoziata – coordinamento e con altri enti/ordini</i>
Risultato atteso	<i>Attivazione piattaforma Suite finanziaria</i>

Obiettivo 5	<i>Orientamento al lavoro e alle professioni</i>
Portatori di interesse	<i>Gli Istituti scolastici della provincia, le imprese e gli Enti interessati</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.</i>
Indicatore 1	<i>Diffusione cultura certificazione competenze</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione di almeno due informative</i>
Indicatore 2	<i>Organizzazione attività laboratoriale e/o seminariale</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione di almeno due eventi</i>
Indicatore 3	<i>Predisposizione di un tavolo territoriale</i>
Risultato atteso	<i>Almeno una collaborazione con Enti</i>

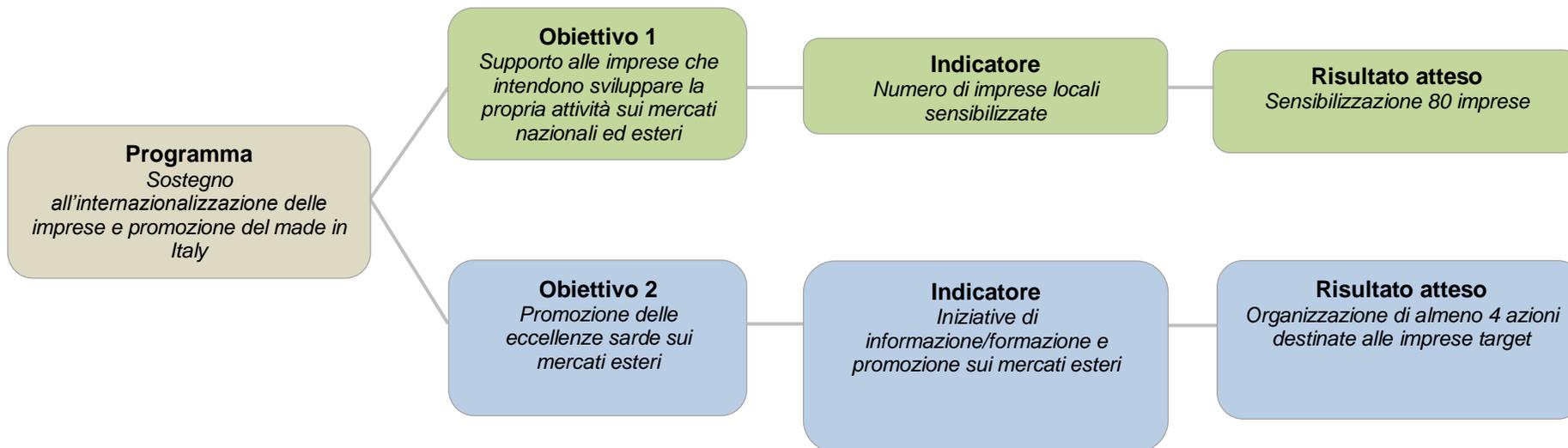
Obiettivo 6	<i>Sanzioni amministrative</i>
--------------------	--------------------------------

Portatori di interesse	<i>I sanzionati</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.(Sanzioni amministrative)</i>
Indicatore	Prosecuzioni delle azioni di snellimento attività sanzionatoria
Risultato atteso	Almeno un'azione di semplificazione amministrativa

Obiettivo 7	<i>Tutela della proprietà</i>
Portatori di interesse	<i>Le imprese e gli operatori specializzati</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.(Marchi e Brevetti)</i>
Indicatore	Sostegno alle imprese per lo sviluppo della fattispecie
Risultato atteso	Organizzazione incontri personalizzati

Obiettivo 8	<i>Risoluzione alternativa dei conflitti</i>
Portatori di interesse	<i>Imprese e persone fisiche</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.(Arbitrato , Mediazione e Conciliazione)</i>
Indicatore	Diffusione cultura ADR
Risultato atteso	Numero procedimenti =>2022

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

La capillarità della rete camerale, la sua capacità di ascolto e vicinanza alle esigenze delle imprese rendono il Sistema Camerale e le sue articolazioni territoriali un elemento imprescindibile in tema di promozione all'estero, come individuato dal decreto Lgs. n.219 del 2016.

Una rete di riferimento e raccordo la cui utilità è emersa in modo evidente in questi ultimi anni, caratterizzati da una costante emergenza a causa della crisi pandemica e, più recentemente, dal conflitto Russo-Ucraino ed alle conseguenze che ne sono derivate (aumento dei costi delle materie prime, dell'energia, dei trasporti, ecc.). Eppure il Sistema economico ha mostrato di "reggere" l'impatto grazie anche all'incessante lavoro svolto in materia di supporto all'internazionalizzazione dal Sistema camerale (nazionale ed estero), capace di non interrompere mai i servizi di assistenza, orientamento e incontro, pur se in modalità "a distanza", limitando per le aziende esportatrici la perdita di quote di mercato ed investimenti nei Paesi esteri di riferimento.

Grazie ai Progetti "S.E.I. -Sostegno all'Export delle Imprese italiane", finanziato dal Fondo perequativo camerale e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, l'Ente camerale attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera realizzerà un articolato insieme di servizi di orientamento, formazione e assistenza specialistica per le imprese che operano, o intendono operare, sui mercati nazionali ed esteri.

Le diverse iniziative in programma, dunque, saranno finalizzate a favorire un cambio di mentalità e di approccio delle imprese, integrando le tradizionali attività finora svolte con le più moderne tecnologie digitali, al fine di contribuire ad aumentare il numero delle imprese esportatrici, soprattutto quelle di micro-piccola e media dimensione, aiutandole a gestire consapevolmente il cambiamento richiesto dalla trasformazione digitale in atto e fornendo loro adeguate ed evolute competenze manageriali e digitali per affrontare con consapevolezza i mercati nazionali ed esteri.

In quest'ambito, il Sistema camerale del nord Sardegna opererà in collaborazione e sinergia con soggetti qualificati come: Sistema camerale (regionale, nazionale, estero), Ministero dell'Impresa e Made in Italy (MIMIT) Agenzia ICE, ecc.

Per quanto concerne l'Ente camerale, attraverso la propria Azienda Speciale, nel corso del 2023 svilupperà le seguenti linee di intervento:

- *Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;*
- *Sostegno alle imprese "export oriented" per implementare e/o rafforzare la loro presenza sui mercati europei ed internazionali;*
- *Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese "mature" nell'approccio e presenza.*

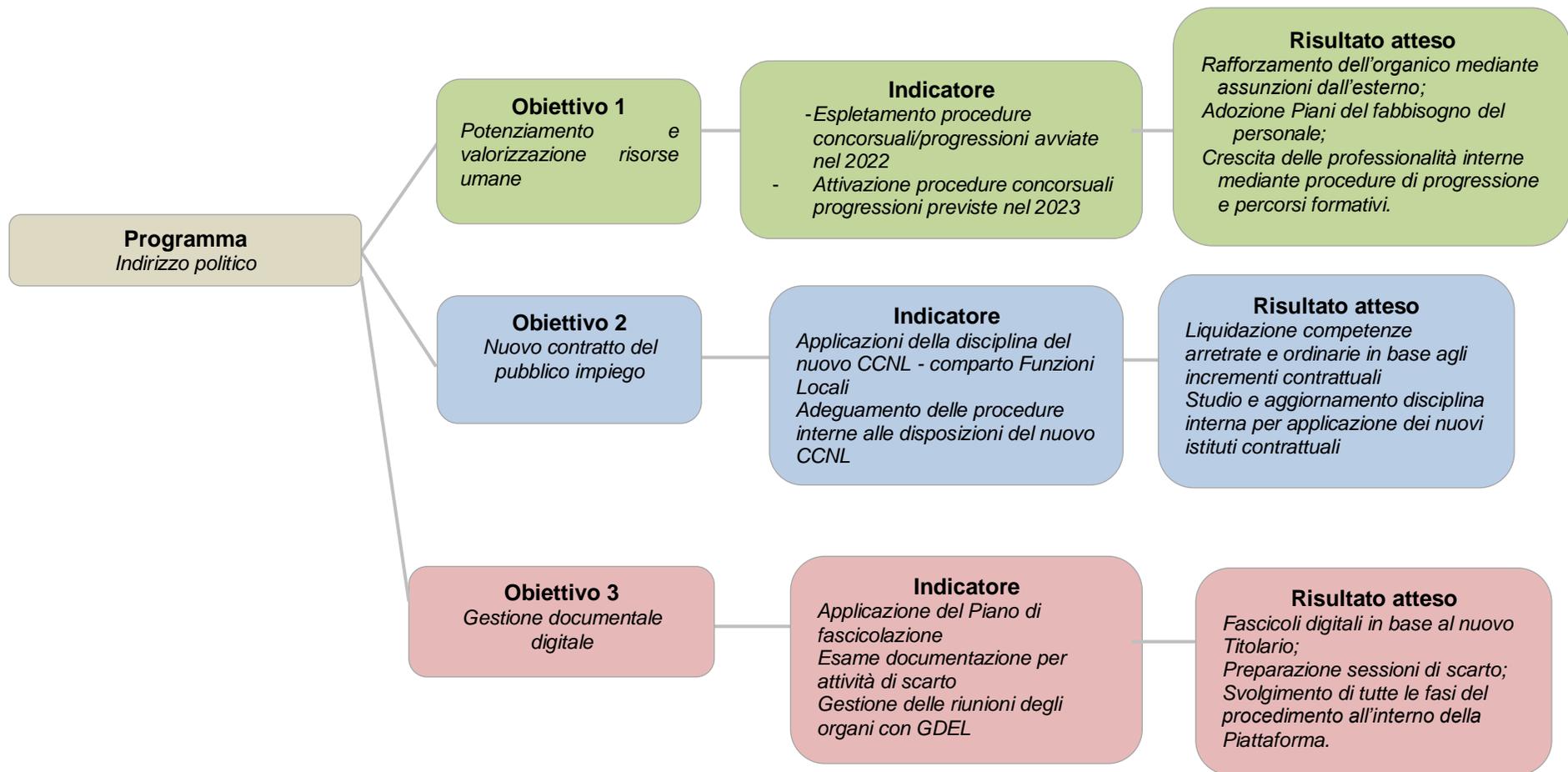
*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 617.518,61*

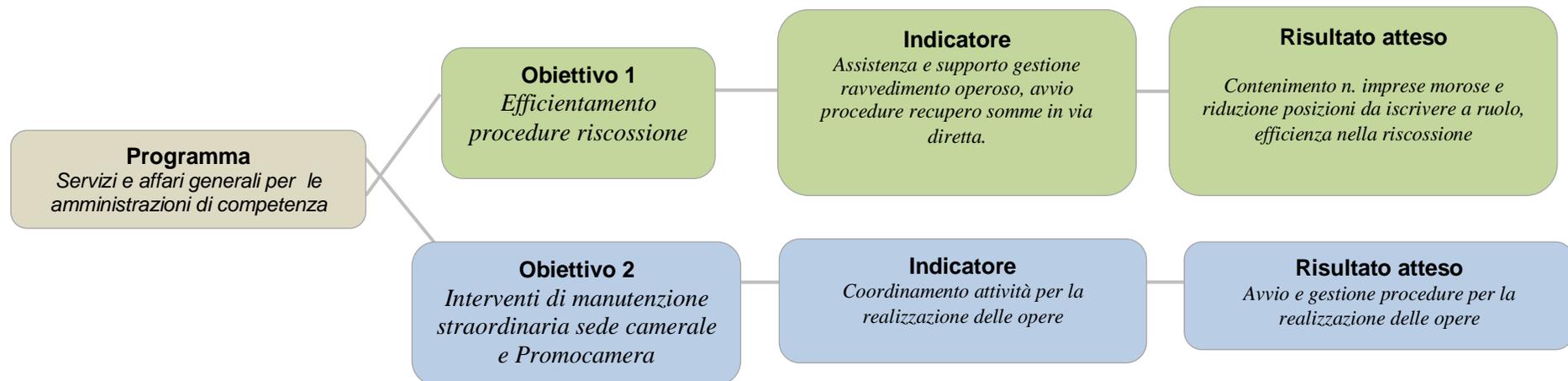
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese “matricole o con poca esperienza di internazionalizzazione
Centro di responsabilità	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate
Risultato atteso	Sensibilizzazione di almeno 80 imprese locali

Obiettivo 2	<i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i>
Portatori di interesse	Iniziative di supporto alla commercializzazione delle eccellenze produttive e promozione del territorio
Centro di responsabilità	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Indicatore	Iniziative di informazione/formazione e promozione all'estero delle imprese target
Risultato atteso	Organizzazione di almeno 4 azioni

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni





Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Da diversi anni ormai la Camera di Commercio versa in uno stato di sott'organico, aggravato dal blocco delle assunzioni disposto sia dalle norme per la P.A. in generale sia da quelle specifiche per gli enti camerali, che ha impedito lo svolgimento di concorsi per ricoprire i posti vacanti con il turnover. Ad oggi, pertanto, a fronte di una dotazione teorica pari a 49, si registra una carenza di ben 15 unità lavorative, con punte più elevate nella categoria C. a seguito del recente cambiamento della citata normativa, nella seconda parte del 2022 si sono potute attivare le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di una nuove unità di categoria D e di una figura dirigenziale a tempo determinato. Nel 2023 si espletano le citate procedure concorsuali ma si attiveranno anche delle selezioni per le categorie B e C. La predisposizione delle stesse sarà naturalmente preceduta dalla consueta redazione dei piani per il fabbisogno del personale annuale e triennale, nei quali verranno concretamente individuati i posti da porre a concorso, secondo una programmazione pluriennale e sulla base delle cessazioni già avvenute e quelle programmate nel triennio.

Oltre al potenziamento dell'organico con l'ingresso di nuove risorse, l'Ente camerale punta alla valorizzazione delle professionalità interne attraverso dei percorsi di crescita, non solo con riguardo alla consueta formazione specialistica, cui la Camera è da sempre particolarmente attenta, ma anche sul piano delle progressioni sia di carriera che economiche. In tale ottica, a novembre 2022 sono state avviate e sono attualmente in fase di espletamento le procedure riguardanti entrambi gli istituti: in particolare la progressione verticale, tornata finalmente possibile grazie alla recente modifica dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, riguarderà il passaggio di un'unità di personale laureato dalla categoria C alla B. Tale procedura verrà portata a compimento all'inizio del 2023 e si riproporrà anche l'istituto per le altre categorie in conformità alle disposizioni del nuovo CCNL.

Sul piano organizzativo, assumeranno particolare rilievo proprio gli adempimenti legati all'applicazione del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 e riguardante il triennio 2019-2021. A tal proposito, il 2023 vedrà gli uffici impegnati nella risoluzione delle problematiche legate alla corretta applicazione della nuova disciplina: infatti, il detto contratto contiene - oltre agli incrementi di natura economica e relativi arretrati - rilevanti novità di carattere giuridico-economico, in particolare la revisione del sistema di classificazione del personale, la rivisitazione delle modalità di costituzione e destinazione dei fondi per le risorse decentrate e il recepimento delle novità sul Welfare integrativo,

Infine, si porterà avanti il processo - iniziato ormai da diversi anni - di digitalizzazione dei flussi documentali, dalla fase di creazione/acquisizione del documento fino alla sua archiviazione. In particolare, nel 2023 si continuerà l'attività di fascicolazione - attraverso la concreta applicazione del nuovo apposito Piano e la creazione dei fascicoli secondo la metodologia in esso contenuta - nonché l'attività di selezione dei documenti da destinare allo scarto (in quanto non aventi più alcun interesse amministrativo né storico) con la predisposizione dei relativi elenchi. Proseguirà anche l'implementazione del programma di gestione delle determinazioni e deliberazioni (GDEL): nel 2023 si punterà soprattutto alla revisione delle singole funzioni del software, al fine di adattare alla modalità di lavoro e alla struttura organizzativa dell'Ente, e la Segreteria si raccorderà con gli altri uffici per supportarli nell'utilizzo del programma.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 133.687,01

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Potenziamento e valorizzazione risorse umane</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Espletamento procedure concorsuali/progressioni avviate nel 2022</i> • <i>Attivazione procedure concorsuali/progressioni previste nel 2023</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rafforzamento dell'organico mediante assunzioni dall'esterno</i> • <i>Adozione Piani del fabbisogno del personale</i> • <i>Crescita delle professionalità interne mediante procedure di progressione e percorsi formativi.</i>
Obiettivo 2	<i>Nuovo contratto del pubblico impiego</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale, Organizzazioni Sindacali</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali e Ragioneria</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicazioni della disciplina del nuovo CCNL - comparto Funzioni Locali</i> • <i>Adeguamento delle procedure interne alle disposizioni del nuovo CCNL</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Liquidazione competenze arretrate e ordinarie in base agli incrementi contrattuali</i> • <i>Studio e aggiornamento disciplina interna per applicazione dei nuovi istituti contrattuali</i>
Obiettivo 3	<i>Gestione documentale digitale</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>

Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali.</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicazione del Piano di fascicolazione</i> • <i>Esame documentazione per attività di scarto</i> • <i>Gestione delle riunioni degli organi con GDEL</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Fascicoli digitali in base al nuovo Titolare</i> • <i>Preparazione sessioni di scarto</i> • <i>Svolgimento di tutte le fasi del procedimento all'interno della Piattaforma</i>

Programma

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Nel corso dell'anno 2023 verranno attivate tutta una serie di iniziative principalmente indirizzate alla ricerca dell'efficientamento e semplificazione degli adempimenti in carico al servizio, fra le più rilevanti delle quali occorre menzionare l'attività di riscossione del diritto annuale. Il buon esito di tale attività è un obiettivo determinante per favorire l'azione dell'Ente. Tali risorse, rappresentando la fonte di finanziamento primaria della Camera, risultano fondamentali per garantire il funzionamento e lo svolgimento delle attività camerali.

Sempre nell'ottica dell'approvvigionamento di risorse utili alla realizzazione di iniziative da rendere in favore delle imprese del territorio, continuerà l'attività di ricerca e gestione razionale delle fonti di finanziamento alternative a quelle istituzionali individuandole, tra le altre, presso le istituzioni comunitarie.

Sul versante degli investimenti, l'anno 2023 vedrà gli uffici impegnati nel porre in essere tutti gli adempimenti gestionali necessari per la realizzazione di varie opere di manutenzione sugli immobili camerali. Sempre nel corso dell'anno 2023 particolare attenzione sarà rivolta alla razionalizzazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi.

Per quanto riguarda l'attività economico-finanziaria l'anno 2023 vedrà l'ufficio impegnato nella gestione delle attività di programmazione e previsione consistenti nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi di indirizzo dell'Ente che si concretizzeranno con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali, con l'attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili e, per finire, con l'attività di rendicontazione a dimostrazione dei risultati di gestione conseguiti.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 31.380.752,15*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività di sensibilizzazione al pagamento del tributo;</i> - <i>Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso;</i> - <i>Gestione diretta delle procedure di accertamento, regolarizzazione e riscossione dei mancati, parziali o tardivi versamenti con contestuale notifica atto di accertamento e irrogazione sanzione;</i> - <i>Aggiornamento sezione dedicata del sito camerale e revisione modulistica.</i>
Portatori di interesse	<i>Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Diritto Annuale.</i>
Indicatore	<i>Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.</i>
Risultato atteso	<i>Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente</i>

Obiettivo 2	<p><i>Opere di manutenzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Interventi di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede camerale e della azienda speciale Promocamera</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Provveditorato.</i>
Indicatore	<i>Investimenti e patrimonio camerali</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione attività entro il 2023</i>



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI
Collegio dei Revisori dei conti**

Verbale n. 11 del 26 maggio 2023

In considerazione dello stato di criticità legato alla diffusione del virus COVID-19, visto l'art. 2404 co. 1, del c.c. (sulla possibilità di svolgimento della riunione con mezzi telematici), il giorno 26 maggio 2023, alle ore **15.00**, a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Rag.ra Stefania Fusco	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
Dott.ssa Elisabetta Ibba	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze, in sostituzione del componente designato dal Ministero Sviluppo Economico	- Componente

Ordine del giorno:

1. Relazione al Bilancio di esercizio 2022;
2. Relazione sull'aggiornamento del Bilancio di previsione – anno 2023;
3. Verifica di cassa al 31 marzo 2023;
4. Varie ed eventuali.

In ordine al primo punto all'Ordine del giorno, Bilancio di esercizio 2022, il Collegio

VISTO l'art. 17, co. 6 L. 29 dicembre 1993, n. 580, recante: "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*", per il quale il Collegio dei Revisori **attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili**, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla giunta;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*";



VISTO il Decreto MEF 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*"; e la Circ. MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio;

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale del 16 maggio 2023, con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2022 e suoi allegati;

ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). **l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili** presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). **la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili**;
- e). **la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali**;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50114 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di cui al Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario;
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

la relazione allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2022

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005)

Premessa

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2022 dell'intestata Camera di Commercio Industria e Artigianato di Sassari, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione del 16 maggio 2023, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data venerdì 12 e giovedì 25 maggio 2023; in linea generale, il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

L'esame è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare **se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.**

Il procedimento di revisione tiene conto delle di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, adeguatezza, correttezza dei criteri contabili utilizzati e congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale sul medesimo.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 DPR 254/2005 (allegato C) (pag. 2);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art. 2 co. 3 DM 27/03/2013) (pag. 119);



- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, co. 1, del DPR 254/2005 (allegato D) (pag. 3);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 DM 27/03/2013 (pag. 127);
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5 co.3, DM 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE, di cui all'art. 77 quater D. L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. 6 agosto 2008, n. 133 (art. 5 co.3, DM 27/03/2013) (pag. 138);
- g). Rendiconto finanziario art. 6 DM 27/03/2013 (pag. 136);
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005 (pag. 5);
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
- k). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale, art. 66 DPR 254/2005

È stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

Gestione di Cassa

La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Sassari, così come si evince dal seguente prospetto:



Riscossioni - Reversali al 31 dicembre 2022	+	€	21.543.834,63
Sommano	=	€	39.110.985,40
Pagamenti - Mandati al 31 dicembre 2022	-	€	14.933.607,75
Saldo Contabile Ente	=	€	24.177.377,65
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	24.177.377,65
Differenza	=	€	-
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c		€	24.181.754,39

La differenza tra il valore esposto in bilancio (€ 24.181.754,39) e il saldo di cassa (€ 24.177.377,65), pari a € 4.376,74 attiene a incassi per diritti di segreteria di competenza 2022 da regolarizzare nel 2023.

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle seguenti norme di comportamento.

In particolare:

Rispetto della legge e dei regolamenti

- Il Collegio vigila sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- partecipa regolarmente alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali acquisisce informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene, ad un primo esame, che le azioni deliberate e realizzate siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio, all'atto dell'insediamento, ha acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo dell'Ente, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ritenendolo adeguato.



- Il Collegio ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne specifica menzione nella presente relazione.
- In ossequio alla Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18, nel quadro delle misure di razionalizzazione della spesa, il Collegio ha verificato la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato (allegato 2) che, opportunamente verificata in ordine ai versamenti, sarà trasmessa a cura del Collegio.

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio, per quanto a conoscenza, non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si dà atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conferente ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;



- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ

- La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

La prima voce è rappresentata dalle immobilizzazioni (l'art. 2424 bis c.c. dispone che "gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni").

- Le **immobilizzazioni immateriali** (beni privi di consistenza fisica che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; Principio contabile OIC n. 24) sono rilevate al minor valore tra il costo di acquisto e quello di stima o mercato, rettificato dagli ammortamenti. Vi rientrano le acquisizioni di software. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 2.055,86.
- Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 4.401.139,19. La categoria "Opere d'arte", per € 281.170,09, è stata classificata nella voce di bilancio "Arredi e mobili". Le opere d'arte sono mantenute in bilancio al costo di acquisto.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 3.397.418,01 e sono così suddivise:

Partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL) € 2.611.910,14. Le partecipazioni concernono società non controllate e non collegate. Sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione (artt. 26, co. 8 e 74, co. 1 D.P.R. 254/2005). La variazione avviene in caso di perdita durevole.

Prestiti e anticipazioni attive € 785.507,87; tale voce rappresenta principalmente anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

L'attivo circolante è formato dai crediti di funzionamento, dalla Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.



- I **crediti di funzionamento** ammontano a € 1.554.321,54. Sono valutati al presumibile valore di realizzo, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005 (pag. 6 NI). Il fondo svalutazione crediti è valorizzato nel momento in cui la perdita, seppur non si sia ancora manifestata, è ragionevolmente prevedibile (pag. 7 NI).

Crediti da diritto annuale per € 820.430,67. Il credito da diritto annuale (crediti formati nell'anno 2022 sommati a quelli degli anni precedenti) è iscritto allo stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005 (pertanto, al presumibile valore di realizzo) (pag. 15 NI). **Il credito è valutato tenendo conto della percentuale limitata di riscossione relativa all'ultimo ruolo (riferito agli anni 2016 e 2017), attestata su circa il 6 per cento.**

Le **disponibilità liquide** ammontano a € 24.181.754,39 e, **vista anche la verifica di cassa al 31 dicembre 2022**, come precedentemente esposto, concordano con la documentazione contabile in atti (vi sono € 4.376,74 per incassi da regolarizzare relativi a diritti di segreteria, da sommare a € 24.177.377,65). Le stesse sono così dettagliate:

– Banca conto corrente	€	24.177.377,65
– Depositi postali	€	0,00
– Totale disponibilità liquide	€	24.177.377,65

- La macro-voce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce **risconti attivi** (per € 4.477,62), riferiti alla liquidazione anticipata (costo) del premio delle polizze assicurative a scadenza pluriennale. È un costo sostenuto ora ma di competenza di un esercizio futuro. Non sono presenti ratei attivi (ricavi attuali che verranno percepiti in esercizi futuri).

PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari a € 20.196.296,83, con un aumento pari a € 273.461,84 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, col risultato economico dell'esercizio (avanzo), è la seguente:

– Patrimonio netto esercizi precedenti	€	19.922.834,90
– Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	€	273.461,84
– Riserve da partecipazioni	€	-
– Totale Patrimonio Netto	€	20.196.296,83



- Non vengono esposti **debiti di finanziamento (apporti finanziari da parte di terzi, quali mutui)**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 2.439.028,46. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.
- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 10.861.040,65. Si evidenzia che l'incremento è determinato principalmente dalla voce "Debiti per servizi c/terzi", pari a € 6.530.438,34, dei quali € 6.392.000,02 sono costituiti da fondi della Regione Sardegna per il progetto "Enterprise Oriented". In base alla L.R. 22 novembre 2021, n. 17 art. 14, co. 1, 2 le Camere di Commercio della Sardegna, con capofila la Camera di Commercio di Sassari, hanno assunto la veste di soggetti attuatori per la gestione delle misure relative all'erogazione di indennizzi una tantum a favore di alcuni soggetti economici.
- La voce **fondi per rischi e oneri** non è valorizzata.
- La voce **ratei e risconti passivi** per risconti passivi € 45.100,67. Il risconto passivo indica un ricavo manifestatosi finanziariamente nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. In questo caso è una modalità per gestire contabilmente le misure attuate con l'incremento del tributo camerale. Per rispettare il principio della competenza economica - e la correlazione costi-ricavi - è imputata all'anno X la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza dell'anno X per le attività volte alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale; la restante parte del provento viene rimandata agli esercizi successivi mediante la rilevazione di apposito risconto passivo.
- I **conti d'ordine** sono valorizzati per € 2.797.436,20. Detti conti, in linea generale, rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Nel caso in esame la voce è il frutto di un'operazione meramente contabile, priva di riflessi concreti, derivante dal passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale, trascinatasi negli anni. Il bilancio d'esercizio andrà comunque depurato della suddetta voce.

Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI



- sono dati dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti, altre entrate e proventi di gestione da beni e servizi, rimanenze, così riassunti:

– Diritto Camerale Annuale	€	6.479.147,35
– Diritti di Segreteria	€	1.733.816,85
– Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	2.870.987,38
– Proventi da gestione di beni e servizi	€	32.273,52
– Variazioni delle rimanenze	€	0,00
– Totale proventi correnti	€	11.116.225,10

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale.** L'iscrizione avviene al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti (per € 3.076.257,06).
- **Diritti di Segreteria.** I valori esposti per l'esercizio - € 1.733.816,85 - rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano un aumento di € 15.173,46.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate.** Il valore - € 2.870.987,38 - è determinato da contributi - rilevanti quelli della Regione Sardegna - e da rimborsi diversi.
- **Proventi da gestione di beni e servizi.** Il valore, pari a € 32.273,52, è derivante dai ricavi per attività varie. Si segnala una diminuzione rilevante rispetto all'esercizio precedente, in cui assumevano rilievo il rimborso delle spese di funzionamento dell'organismo di controllo vini (€ 48.412,28) e i ricavi per cessione di beni (fascette), pari a € 173.600,18.

B) - ONERI CORRENTI

- Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, Funzionamento, Interventi Economici e Ammortamenti e Accantonamenti:

– B ₆) - Personale	€	1.898.342,36
– B ₇) - Funzionamento	€	1.865.946,57
– B ₈) - Interventi economici	€	5.138.945,70
– B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	3.380.077,96
– Totale oneri correnti	€	12.283.312,59



- L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **16,80%**, come si evince dalla seguente proporzione:

spese per personale € 1.898.342,36 X 100/spesa corrente € 12.283.312,59= 15,46

- **Oneri di funzionamento**: Sono riferiti alle spese che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Detti oneri ammontano ad € 1.865.946,57.
- **Interventi economici**: Complessivamente sommano a € 5.138.945,70, con un incremento di € 863.132,38 rispetto all'esercizio precedente.
- **Ammortamenti e accantonamenti**: Ammontano a € 3.380.077,96.
- **Risultato della gestione corrente**: Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un forte disavanzo, pari a € 1.167.087,49

- A) Totale proventi correnti	€	+11.116.225,10
- B) Totale oneri correnti	€	-12.283.312,59
- Disavanzo della gestione corrente	€	-1.167.087,49

C) - GESTIONE FINANZIARIA

- **Gestione finanziaria**: trattasi principalmente di utili prodotti da partecipazioni detenute nella Geasar (€ 1.000.000,00) Tecnoholding (€ 31.172,46). La gestione evidenzia un risultato positivo di € 1.036.419,44, al netto degli oneri finanziari pari a €. -9.522,18 (spese di gestione del conto corrente). Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

- Interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria	€	40,74
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	14.728,42
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	
- Proventi mobiliari	€	1.031.172,46
- Totale (lordo) proventi gestione finanziaria	€	1.045.941,62

È da sottrarre la somma di € 9.522,18. Il risultato è € 1.036.419,44.

D) - GESTIONE STRAORDINARIA



- **Gestione straordinaria:** ammonta a € 404.129,89 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sotto-voci:

– Proventi straordinari	€	425.521,09-
– Oneri straordinari	€	21.391,20=
– Risultato della gestione straordinaria	€	404.129,89

- Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti, sanzioni e interessi (€ 343.201,23). Può, altresì, rilevarsi la restituzione per mancanza dei necessari requisiti dei voucher “Vogliamo ripartire” per € 82.318,16.
- Gli Oneri Straordinari, complessivamente pari a €. 21.391,20, comprendono sopravvenienze passive relative al Diritto annuale, oltre sanzioni e interessi (€ 18.735,53).

E) - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

La voce non è stata valorizzata.

F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

- Il risultato di esercizio si chiude un avanzo economico di € 273.461,84.
- Il risultato economico incide sul Patrimonio Netto, come appresso:

– descrizione voce	valori anno	
	2021	2022
– Patrimonio netto al 1° gennaio	€ 19.854.821,81	19.922.834,99
– Avanzo/Disavanzo di esercizio	€ 68.013,18	273.461,84
– Patrimonio netto al 31 dicembre	€ 19.922.834,99	20.196.296,83

G) - AZIENDE SPECIALI



La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2022 dell'Azienda speciale Promocamera corredato del parere favorevole del collegio dei revisori che la predetta Azienda Speciale, il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

Ricavi ordinari: € 934.211,65; i proventi per servizi sono pari a € 415.057,63; il contributo della camera di Commercio è pari a € 436.000,00.

Costi della struttura: € 562.281,58

Costi istituzionali: € 317.886,22

Risultato della gestione corrente: € 54.043,85

Risultato della gestione finanziaria: € 3,38

Risultato della gestione straordinaria: € 10.518,07

Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude con un avanzo di € 38.989,40.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. Promocamera ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari all'89 % (Ricavi Propri, intesi come Ricavi ordinari al netto del contributo della camera di commercio/Costi struttura (498.181,65/562.281,58)*100). Il risultato risente della cessazione delle attività dell'HUB Vaccinale operante durante il periodo di profilassi governativa nei confronti della Sars-Covid 19.

CONCLUSIONI

Considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 16 maggio 2023, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 della Camera di Commercio di Sassari.



In ordine al secondo punto all'ordine del giorno, relazione sull'aggiornamento al Bilancio di previsione, il Collegio formula le seguenti considerazioni.

L'art. 12 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 dispone che entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori o minori proventi e oneri, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti in corso d'anno (co. 1). Il provvedimento di aggiornamento del preventivo di cui al co. 1 è accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 17, co. 6 L. 29 dicembre 1993, n. 580 (co. 2).

Il presente aggiornamento al preventivo economico 2023 è stato disposto in via straordinaria allo scopo di acquisire e rendere disponibili le risorse assegnate con l'introduzione delle misure di seguito enunciate. In questa situazione è occorsa l'esigenza di provvedere ad un aggiornamento del Bilancio di previsione da redigere in anticipo temporale rispetto al termine ordinario previsto al 31 luglio. Tale aggiornamento è da considerarsi, pertanto, transitorio rispetto all'aggiornamento definitivo che verrà predisposto, oltre che sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio 2022, in fase di approvazione, quando saranno disponibili tutti gli elementi necessari alla consueta ricognizione capillare di ciascun conto ai sensi del succitato D.P.R. n. 254/2005 art.12.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2023, approvato con la deliberazione del Consiglio Camerale n. 18 del 22 dicembre 2022, evidenziava la previsione di euro 9.256.582,00 per i ricavi e euro 11.176.274,00 di costi con un conseguente risultato in disavanzo pari ad euro 1.919.692,00.

Con il provvedimento di assestamento, i proventi e gli oneri totali si rideterminano rispettivamente in euro 20.406.785,00 e in euro 22.262.817,00. Rispetto al documento di previsione iniziale che chiudeva in disavanzo per euro 1.919.692,00, l'assestamento attuale chiude con un disavanzo di gestione complessivo di 1.856.032,00 ridotto quindi di euro 63.660,00.

Le principali **voci di entrata** rispetto al preventivo iniziale 2023 risultano confermate e/o modificate come segue:

- **il diritto annuale** è incrementato di euro 1.054.093,00 pertanto il valore iniziale stimato in euro 5.129.579,00 si attesta in euro 6.183.672,00. La variazione, per un importo di euro 1.008.992,00, deriva dall'attuazione del decreto del 23 marzo 2023, n. 118, con il quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il triennio 2023-2025 da destinare alla realizzazione di specifici progetti come meglio specificato nella speculare sezione riguardante gli interventi economici.
- L'ulteriore aumento rilevato si riferisce alla iscrizione di un risconto passivo di euro 45.101,00 derivante dalle risorse finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale non utilizzate nel periodo di competenza. A questo riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico, già per l'anno 2018, con nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017, forniva alle Camere di Commercio una serie di indicazioni operative per la corretta gestione contabile connessa all'incremento delle misure del tributo camerale. Tra queste, al fine di



rispettare il principio della competenza economica, il Ministero ritenne necessario imputare nell'anno la sola quota di ricavo correlata ai costi di competenza dell'anno medesimo; la restante parte del provento non utilizzata viene quindi rinviata agli esercizi successivi mediante la rilevazione di apposito risconto.

- **i diritti di segreteria**, inizialmente previsti per euro 1.524.000,00 vengono confermati nel loro valore complessivo in quanto ritenuti adeguati alla valutazione iniziale;
- **i contributi, trasferimenti ed altre entrate** in sede di aggiornamento vengono maggiorati di euro 10.090.000,00, per l'attivazione della convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di progetti programmati nell'ambito delle iniziative Enterprise Oriented. In particolare, tale iniziativa prevede la concessione di contributi destinati ad incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali nei comuni di piccole dimensioni.
- **i proventi da gestione di beni e servizi** inizialmente previsti per euro 24.200,00 vengono confermati nel loro valore complessivo in quanto ritenuti adeguati alla valutazione iniziale.

Dal lato degli oneri correnti si evidenziano le seguenti conferme e/o variazioni:

- **oneri per il personale** - vengono confermati nel loro complesso quindi non si determina alcuna variazione rispetto alla valutazione iniziale;
- **oneri di funzionamento** - la previsione degli oneri relativi al funzionamento viene incrementata nei valori complessivi per euro 130.100,00. Di questi la parte rilevante riguarda il ripristino dei compensi, con decorrenza dal 1° marzo 2022, in favore degli Organi Camerali e dei relativi oneri riflessi. In particolare, il Decreto Interministeriale del 13 marzo 2023 (pubblicato GU Serie Generale n.99 del 28-04-2023) colloca la Camera di Commercio di Sassari nella seconda fascia delle classi dimensionali come individuate dall'Allegato Tabella A di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143.
- Ulteriore incremento di euro 25.000,00 si rileva per sostenere le spese di gestione dei concorsi in atto per il reclutamento del personale e la corresponsione dei compensi spettanti ai componenti esterni delle commissioni concorsuali.
- **oneri per interventi economici** - Le variazioni apportate, per complessivi euro 10.571.803,00, riguardano essenzialmente il finanziamento delle attività di promozione delegate alla Camera come segue:
 - a) Euro 10.000.000,00 provenienti dal finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna per la gestione dei progetti programmati nell'ambito delle iniziative Enterprise Oriented, che, in particolare impegneranno la Camera nella gestione dei contributi destinati ad incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali nei comuni di piccole dimensioni;
 - b) Euro 526.702,00 destinati alla realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale;



c) Euro 45.101,00 per rilevazione di un risconto passivo riferito all'anno 2022 per le risorse non utilizzate nel periodo di competenza.

- **ammortamenti e accantonamenti** – è stato incrementato di euro 279.140,00 per gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti avendo modificato la previsione iniziale relativa al diritto annuale per effetto dell'incremento del 20%, mentre gli ammortamenti non subiscono alcuna variazione. Così come previsto dall'art. 1, comma 551, della legge 27/12/2013 n. 147 viene confermato l'accantonamento in apposito fondo vincolato dell'importo di euro 5.000,00 quale valore eventuale, necessario alla copertura di perdite, attualmente non rilevabili, verificatesi in istituzioni e società partecipate dell'Ente.

La variazione complessiva del totale degli oneri correnti è pari a euro 10.981.043,00

Il risultato della gestione corrente è pari a euro --1.756.642,00

Proventi straordinari – l'incremento dei proventi straordinari deriva da riscossioni del diritto annuale di anni pregressi per i quali non risultano crediti iscritti in bilancio.

Oneri Straordinari – l'incremento degli oneri straordinari deriva principalmente dal finanziamento delle risorse necessarie per la liquidazione dei compensi spettanti dal 1° marzo 2022 agli Organi Camerali come da esplicitato nella parte relativa agli oneri 2023.

Alla luce degli aggiornamenti, il disavanzo economico è pari a € 1.856.032,00

Non avendo rilievi da formulare, il Collegio dei Revisori dei Conti formula parere positivo sull'aggiornamento del preventivo economico 2023.



In ordine al terzo punto all'ordine del giorno, il Collegio visto l'art. 31, co. 1 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, approvato con il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, procede alla verifica di cassa alla data del **31 marzo 2023**

Si dà preliminarmente atto che la verifica in oggetto viene eseguita con il sistema della campionatura, prendendo in esame i titoli di incasso e di pagamento emessi nel considerato periodo. Per l'istituto tesoriere è tenuto presente il Conto di fatto in ossequio alla Circolare MEF RGS per la revisione amministrativo contabile degli enti e organismi pubblici, 2017 (pagg. 51-53), con eventuale riconciliazione delle partite sospese. La documentazione è stata consegnata al Collegio in data 17 maggio 2023.

Il riscontro, secondo la suddetta circolare, è volto ad accertare "se quanto emerge dalle scritture tenute dall'Ente (giornale di cassa – situazione di diritto) trovi o meno riscontro nella realtà rappresentata presso il sistema bancario, incluse le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, e/o postale o in carico ad un soggetto (situazione di fatto)".

CONTO DELL'ENTE

Fondo di cassa al 01/01/2022	€ 24.177.377,65
Reversali emesse sino alla n. 42 del 20 marzo 2023	€ 753.555,71
Riscossioni da regolarizzare mediante reversali da emettere	
mandati emessi sino al n. 384 del 28 marzo 2023	€ 2.506.390,51
Pagamenti da regolarizzare mediante mandati da emettere	
Fondo cassa al 31 marzo 2022	€ 22.424.542,85



CONTO DEL TESORIERE

Fondo di cassa al 01/01/2023	€ 24.177.377,65
Reversali incassate	€ 753.555,71
Riscossioni da regolarizzare mediante reversali da emettere	€ 40.577.525,39
mandati pagati	€ 2.502.497,80
Pagamenti da regolarizzare mediante mandati da emettere	€ 88.583,61
Fondo cassa al 31 marzo 2022	€ 62.917.377,34

RICONCILIAZIONE

Fondo di cassa al 31 marzo 2023, come da conto del Tesoriere	€ 62.917.377,34
Fondo di cassa al 31 marzo 2023, come da scritture contabili dell'Ente	€ 22.424.542,85
Differenza in più a mani (sul conto) del Tesoriere	€ 40.492.834,49
detta differenza si riconcilia come appresso:	
- Reversali emesse e non riscosse	
+ Somme riscosse e non reversalizzate	€ 40.577.525,39
+ Mandati a mani del Tesoriere e non ancora pagati	€ 3.843,91
(-) Pagamenti effettuati dal Tesoriere in attesa di mandato	€ 88.583,61
Mandati non in carico al Tesoriere (+)	€ 48,80
Reversali non in carico al Tesoriere (-)	
= Torna la differenza	€ 40.492.834,49

La rilevanza dello scostamento tra le scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere è dovuta alle somme accreditate dalla Regione Sardegna con riferimento al Progetto Enterprise Oriented per € 40.300.000,00 in data 13 febbraio 2023 (provvisori 409, 410 e 411), per le quali sono state emesse in data 11 maggio



2023 (trimestre successivo) le reversali n.ri 53, 54, 55 e 56.

RICONCILIAZIONE TRA BANCA D'ITALIA E ISTITUTO CASSIERE

L'estratto conto relativo al mese di marzo 2022 (Modello TU 56) della sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato espone sul conto speciale n. 0319354 un saldo riconciato (disponibilità) di €. 62.917.514,98 (somma dei sotto-conti), non corrispondente al saldo indicato dall'istituto cassiere. Il saldo è riconciato nella seguente tabella.

non corrispondente al saldo indicato dall'istituto cassiere. Il saldo è riconciato nella seguente tabella.

Saldo banca d'Italia al 30/06/2022	€ 62.917.514,98
Sbilancio del giorno (mod. 62 S.C.)	€ 472,65
Girofondi del giorno	
Accrediti del giorno	-€ 610,29
Saldo Banca d'Italia riconciato	€ 62.917.377,34
Saldo banca riconciato	€ 62.917.377,34

Si procede quindi al controllo a campione dei seguenti mandati e reversali:

- Mandato n. 33 del 09/01/2023

- **Beneficiario:** Le ragazze terribili società cooperativa

- **Causale:** attività di supporto logistico grafico e segreteria – progetto “ITS academy e futuro” a valere sul fondo finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale

€ 3'500,00

Mandato n. 34 del 09/01/2023

- **Beneficiario:** Le ragazze terribili società cooperativa

- **Causale:** attività di supporto logistico grafico e segreteria – progetto “ITS academy e futuro” a valere sul fondo finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale

€ 17'000,00



- **Reversale n. 5 del 13/01/2023**

Mela Antonio

Causale: concessione in uso sala convegni in data 11/01/2023 con 3 ore extra di guardiania

€ 228,75

- **Reversale n. 30 del 21/02/2023**

DIVERSI CARD MANAGEMENT SYSTEM FIRMA DIGITALE

Causale: Diritti di segreteria per rinnovo CNS, ID smart Card, ID Token Digital DNA al 10/02/2023

€ 2'665,00

La documentazione esaminata risulta regolare.

Il Collegio

TRASMETTE

al Consiglio Camerale l'odierno verbale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore **18.00**.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Leonardo Tilocca, Presidente

Rag.ra Stefania Fusco, componente

Dott.ssa Elisabetta Ibba, componente

Firmato digitalmente da

Leonardo Tilocca

2023-05-31 17:08:24 +0200

